

Big Academy. Nasce a Firenze la scuola per i manager del futuro

Partirà il 15 gennaio Big Academy, il progetto di alta formazione, primo nel suo genere in Italia, che coinvolge le principali multinazionali del territorio per formare manager del futuro. Dopo la selezione delle candidature, svolta nel mese di novembre, si è composta la classe dei partecipanti alle lezioni (in modalità remota), affrontando il modulo della []

Partirà il 15 gennaio Big Academy, il progetto di alta formazione, primo nel suo genere in Italia, che coinvolge le principali multinazionali del territorio per formare manager del futuro. Dopo la selezione delle candidature, svolta nel mese di novembre, si è composta la classe dei partecipanti alle lezioni (in modalità remota), affrontando il modulo della 'Corporate governance e reti di impresa'. Giovani aspiranti manager I partecipanti, spiega una nota, che sono perlopiù giovani manager provenienti da piccole e medie imprese della Toscana, avranno la possibilità di apprendere nozioni e confrontarsi direttamente con professori universitari e top manager delle cinque grandi imprese promotrici del progetto: Baker Hughes, El.En. Group, Kme, Leonardo, Thales. Queste multinazionali, insieme all' Università di Firenze, hanno deciso di fare squadra, condividendo la loro esperienza ed il loro valore accademico e di cultura di impresa, per dare vita ad un' academy che vuole offrire a manager e professionisti gli strumenti per ampliare o perfezionare le proprie competenze professionali. Recentemente, inoltre, sono entrate a far parte del progetto tre nuove realtà: Enegan, Sime Srl e Sirio Solutions Engineering Spa. Il progetto dell' Academy , sostenuto dalla Fondazione Cr Firenze, si svolgerà al Florence learning center di Baker Hughes a Firenze, da dove gli insegnanti si collegheranno ogni volta, per erogare le lezioni. "Big Academy è il risultato di una grande azione di sistema tra attori privati e pubblici - spiega Ludovica Fiaschi, direttrice di Big Academy - che hanno ascoltato i bisogni del loro territorio, facendo emergere una necessità comune, ovvero quella di arricchire le competenze manageriali".

